

QUARTIERE La denuncia di Bortoluzzi (An)

Giustinian, quelle cucine "nuove" già da buttare

«Le "nuove" cucine del Giustinian, attuale sede del Distretto socio sanitario di Venezia, sono fuori norma e non possono essere utilizzate. Pertanto verranno smembrate e se possibile alcuni loro componenti saranno donati a qualche ente benefico». Lo riferisce Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An nel CdQ2, come «clamoroso dato» uscito dall'audizione in commissione quartierale del direttore del Distretto, Massimo Fusello. In un comunicato Bortoluzzi ricorda come «attorno alle cucine, fatte costruire circa 15 anni fa e mai utilizzate, si erano negli anni costruiti alcuni possibili scenari circa l'utilizzo di parte dell'ex ospe-

dale Giustinian ai fini soprattutto della sua destinazione testamentaria: l'assistenza e l'ospitalità agli anziani. Ora le affermazioni del dottor Fusello chiudono molte di queste prospettive. Secondo quanto affermato dal dottor Fusello le cucine, carate sui 500 pasti per funzionare in modo corretto (e perciò sin dalla nascita progettate sovradimensionate), sono assolutamente impossibili da rimettere a norma: il loro adeguamento costerebbe infatti una volta e mezza il rifacimento ex novo!». Bortoluzzi annuncia di «volere andare fino in fondo nell'informazione, anche con un doveroso esposto alla Corte dei Conti».